

# PERCORSO DI PARTECIPAZIONE CIVICA

**Maggio/Giugno 2022**



[https://www.comune.altamura.ba.it/index.php/  
infrastruttureverdi.altamura@gmail.com](https://www.comune.altamura.ba.it/index.php/infrastruttureverdi.altamura@gmail.com)



REGIONE  
PUGLIA



Comune di  
ALTAMURA



# IL COINVOLGIMENTO

## III^ INCONTRO

### **AttivAzione: quali attività per Parco San Giuliano?**

*Parrocchia Santa Maria del Carmine\_ Altamura (BA)*

*martedì, 21/06/2022 \_ ore 18:00*



REGIONE  
PUGLIA



Comune di  
ALTAMURA



# Attivazione: quali attività per Parco San Giuliano?

Martedì 21 giugno presso la chiesa Santa Maria del Carmine si è svolto l'ultimo dei tre laboratori previsti al fine di coinvolgere i residenti del quartiere di Parco San Giuliano e i cittadini altamurani, nella fase di realizzazione del **Progetto IxE CO2 Parco San Giuliano**, che darà vita alla prima infrastruttura verde della città nei prossimi mesi. I laboratori sono stati progettati affinché i cittadini possano pensare collettivamente alle attività immateriali e alle funzioni sociali da attivare nelle aree verdi pubbliche del quartiere per supportare e valorizzare la nascente infrastruttura.

Obiettivo cardine del suddetto incontro: ricapitolare quanto emerso durante i del 31 maggio e del 14 giugno (*vedi materiali presenti sul sito: <https://www.comune.altamura.ba.it/index.php/it/documenti/progetti-e-attivita/ixe-co2-parco-san-giuliano>*) e mettere a fuoco in maniera più concreta le possibili attività immateriali da realizzare



all'interno del quartiere, lasciandosi ispirare da alcuni esempi virtuosi realizzati in Italia.

Per l'occasione sono stati prodotti i seguenti materiali di supporto:

**-presentazione power point in cui sono riportati sinteticamente**

**sia i risultati dei primi due incontri sia alcuni esempi di attività immateriali promossi da associazioni o comuni**, che in Italia hanno attivato laboratori e iniziative riguardanti le aree tematiche di interesse: l'educazione ambientale, la mobilità sostenibile e applicato nuovi modelli di gestione degli spazi pubblici;

**-n. 2 Canvas**, uno relativo alle attività di educazione ambientale e uno per le iniziative sulla mobilità sostenibile, **utili per**

## **schematizzare come, dove e cosa realizzare per rendere il quartiere più sostenibile e sicuro.**

All'incontro, oltre a numerosi residenti, erano presenti anche l'Assessore ai lavori pubblici Silvio Galtieri e l'Assessore all'urbanistica Giovanni Lorè.

Purtroppo, nonostante gli inviti e le sollecitazioni rivolte sia a tutte le associazioni che in fase di candidatura avevano manifestato l'interesse ad affiancare l'Amministrazione nella fase di attuazione, che ad altre associazioni della città che si occupano di ambiente e territorio, in poche hanno risposto positivamente all'invito. Alcune di esse peraltro risultano attualmente non più attive.

**IL PROGETTO** È un progetto pilota che prevede la riattivazione della infrastruttura storica "strada vicinale Fornace" matrice di penetrazione dal paesaggio rurale al centro urbano, attraverso interventi strutturali e azioni immateriali.

Il progetto parte dalla necessità di dotare il quartiere di Parco San Giuliano di una infrastruttura verde. Ciò ribalta la logica tradizionale delle infrastrutture viarie e ripensa a Viale Stoccolma e Viale Le Fornaci come strade multifunzionali.

La nuova infrastruttura verde avrà molteplici funzioni in quanto sarà dotata di:

- **aree ombreggiate** realizzate grazie alla piantumazione di 272 alberi e 3247 specie arboree autoctone, spontanee o compatibili con il contesto per la riduzione di isole di calore;
- **spazi di sosta** con panchine e attrezzature ludiche e sportive, destinate ad accogliere iniziative ed eventi, momenti di incontro e socializzazione della comunità;
- **aree destinate ad orti ed alberature da frutto.**

# IL LABORATORIO

Il laboratorio è stato  
**strutturato in due**

**momenti:**

- ✓ una **prima parte dedicata a riepilogare i contenuti illustrati e le riflessioni collettive emerse a conclusione dei laboratori precedenti**, nonché alla presentazione di una serie di iniziative e buone prassi adottate in Italia, in relazione alle attività immateriali previste dal progetto. Sono stati riportati anche degli esempi sui modelli di gestione degli spazi pubblici da parte di associazioni e privati cittadini, regolamentati grazie ai patti di collaborazioni e al Regolamento dei Beni Comuni.
- ✓ una **seconda, più pratica, che ha visto il coinvolgimento diretto da parte dei partecipanti nell'immaginare e descrivere possibili iniziative coerenti** sia con le attività immateriali di progetto che con le prime idee maturate dalla comunità. I cittadini sono stati suddivisi in due gruppi da 5-6 persone ciascuno, a cui sono stati forniti due differenti Canvas utili per strutturare possibili attività immateriali relative all'educazione ambientale e alla mobilità sostenibile.

Entrambi i momenti sono stati condotti da:

- La **Dott.ssa Candida Bitetto**, esperto della Profin Service srl, la quale ha presentato sinteticamente quanto è emerso durante i primi due laboratori ed ha ribadito l'importanza del coinvolgimento della comunità per l'attuazione delle attività immateriali e per il progetto IxE CO2 Parco San Giuliano. Inoltre, ha facilitato il tavolo di progettazione delle attività immateriali relative all'educazione ambientale.
- La **Dott.ssa Anna Acquaviva**, esperto della Profin Service srl, che ha presentato i casi studio di cui ai temi di interesse del progetto "IxE CO2 Parco San Giuliano": educazione ambientale, mobilità sostenibile e nuove forme di gestione pubblico-privato



attivate e promosse in alcuni comuni in Italia. Inoltre, ha facilitato il tavolo di progettazione delle attività immateriali relative alla mobilità sostenibile.

## L'INTERAZIONE DEL GRUPPO

L'interazione del gruppo è stata costante per tutto l'incontro. Durante la presentazione power point e di ricapitolazione, alcuni dei presenti che non hanno partecipato alla passeggiata esplorativa, hanno posto domande di approfondimento sulla passeggiata e sulle aree verdi mappate, fornendo informazioni aggiuntive.

Anche durante la fase di presentazione degli esempi delle attività immateriali e dei modelli di gestione pubblico-privato, i presenti si sono dimostrati attenti e curiosi e hanno posto domande agli assessori presenti sulla fattibilità nel contesto locale di alcune di idee.

In questo caso i rappresentanti dell'Amministrazione si sono dimostrati attenti uditori, non solo delle idee poste ad esempio durante la presentazione, ma soprattutto dell'interesse dei cittadini verso alcune di esse, dimostrandosi aperti nell'approfondire la fattibilità di alcune iniziative. Anche durante questo laboratorio, sono state riportate alla luce alcune esigenze importanti: l'approvazione del Regolamento dei Beni Comuni, agile strumento di gestione degli accordi pubblico – privato per la gestione e tutela delle aree verdi; la richiesta di attenzione da parte dell'Amministrazione verso alcune esigenze della comunità, fra tutte la messa in sicurezza di via Parigi e via Londra con i rispettivi incroci; il potenziamento delle pensiline ed miglioramento delle informazioni (in termini di orari e percorsi) relative al trasporto pubblico. Questi accorgimenti, insieme ad attività laboratoriali mirate, incentiverebbero la comunità ad abbandonare l'uso delle auto a vantaggio della mobilità lenta e sostenibile.

Il dibattito e gli spunti di riflessione emersi durante la presentazione, hanno trovato un riscontro concreto durante la parte partecipa dell'incontro. Ai presenti è stato chiesto di **provare, in gruppo, a strutturare due attività immateriali che vorrebbero si**

**realizzassero nel quartiere**, una relativa all'educazione ambientale, l'altra alla mobilità sostenibile. **I presenti hanno lavorato sui Canvas**, realizzati ad hoc, rispondendo alle domande presenti nelle otto sezioni che fanno riferimento a:

1. scelta del luogo,
2. realtà da coinvolgere,
3. iniziative da realizzare,
4. target,
5. gestori,
6. obiettivi da raggiungere,
7. modalità di gestione,
8. alleati per la buona riuscita del progetto.

Prova ad immaginare delle attività di sensibilizzazione da svolgere nel quartiere di Piro San Giuliano che riguardano la mobilità lenta e sostenibile. L'obiettivo delle attività è di far conoscere l'importanza delle infrastrutture verdi per il benessere dei cittadini ed educare la cittadinanza verso la mobilità lenta e sostenibile.  
Es: creazione di nuove piste ciclabili • laboratori di educazione occupazionale, creazione di nuove segreterie aziendali, pedibus e ciclobus.

Prof. Silvia S.r.l.  
Date: 21-06-2022

### SENSIBILIZZAZIONE ALLA MOBILITÀ LENTA

Nome Progetto

<p><b>Dove</b> In quale di questi strade o immagini possono realizzare attività di educazione alla mobilità sostenibile nonchè progetti pilota di mobilità lenta?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Via Berlino</li> <li>2. Via Stoccolma - Via Le Fernel</li> <li>3. Via Bergamo</li> <li>4. Via Parigi</li> <li>5. Via La Camera</li> <li>6. Via Berna</li> <li>7. Via Londra</li> <li>8. Via delle Nazioni</li> </ol> <p>Altro: _____ .</p> <p>Perché?</p>	<p><b>Che Cosa</b> Decidi in poche righe in che cosa consiste il tuo progetto.</p>	<p><b>Destinatari</b> A chi ti rivolgi? Chi sono i tuoi destinatari?</p>	<p><b>Attività</b> Descrivi il macro-attività BSA/ONE del tuo progetto. Es: 1) laboratorio di educazione occupazionale • evento domenica in bici; 2) realizzazione segreteria aziendale; attività • evento di realizzazione condizionali; 3) laboratorio con le scuole di pedibus.</p> <p>1) _____</p> <p>2) _____</p> <p>3) _____</p>						
<p><b>Gestori</b> Quali realtà o comunità possono gestire e aiutare a gestire il tuo progetto?</p>	<p><b>Obiettivi</b> Quali obiettivi vorresti raggiungere?</p>	<p>* Altri Bisogni Ci sono altri bisogni non amarsi che vorresti comunicare?</p>							
<p><b>Alleati</b> Chi sono i tuoi alleati? Chi secondo te è necessario coinvolgere? Se hai le idee chiare, inserisci anche il suo nome.</p> <table style="width: 100%;"> <tr> <td>- Pubblica Amministrazione</td> <td>- Famiglie</td> </tr> <tr> <td>- Trasporto Pubblico</td> <td>- Cittadini</td> </tr> <tr> <td>- Associazioni</td> <td>- Scuole</td> </tr> </table> <p>Altro: _____</p>		- Pubblica Amministrazione	- Famiglie	- Trasporto Pubblico	- Cittadini	- Associazioni	- Scuole	<p><b>BUSQUOLA: le esigenze emerse durante i laboratori</b></p> <p>Educare alla legalità ed alla sicurezza stradale - messa in sicurezza di incroci - dissuasori e rallentatori - percorsi ciclabili e ciclopedonali - gestenziamento alberature (marcapiedi con alberi) - area mercatale.</p>	
- Pubblica Amministrazione	- Famiglie								
- Trasporto Pubblico	- Cittadini								
- Associazioni	- Scuole								

**EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Prima ad immaginare delle attività di educazione ambientale da svolgere nel quartiere di Parco San Giuliano. L'obiettivo delle attività di educazione ambientale è quello di far comprendere l'importanza delle infrastrutture verdi per il benessere del cittadino ed educare la cittadinanza verso il rispetto delle aree verdi.  
Es: laboratori di agricoltura + piantumazione alberi; laboratori di tutela ambientale = pulizia di quartiere; laboratori di riconoscimento piante autoctone = piantumazione arbusti e fiori.

Prof. Silvia S.r.l.  
Date: 21-06-2022

<p><b>Dove</b> Quale delle aree verdi qui elencate è oggetto del tuo progetto? Sottolinea o scrivi l'area verde di tuo interesse:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Giardino di Lorenzo</li> <li>Area Parrocchia (Via Stoccolma - Via Le Fornaci)</li> <li>Il Postaccio (Via Belgardo - Via Parigi)</li> <li>Composto da caldo (Via La Carrera - Via Berna)</li> <li>Giardino di Giamp (Via Berna - Via Bertini)</li> <li>Casa del Fruttivendolo (Via delle Nazioni - Via Londra)</li> <li>Parco con lecci (Via Stoccolma - Via delle Nazioni)</li> </ol> <p>Perché?</p>	<p><b>Che Cosa</b> Descrivi in poche righe in che cosa consiste il tuo progetto?</p>	<p><b>Destinatari?</b> A chi si rivolge? Chi sono i tuoi destinatari?</p>	<p><b>Attività</b> Descrivi 3 macro attività PRATICHE del tuo progetto. Es: 1. lab di riconoscimento delle piante autoctone con gli alunni della scuola Parrocchia; 2. realizzazione orto in cassette; 3. giornata di piantumazione collettiva.</p> <p>1) _____</p> <p>2) _____</p> <p>3) _____</p>
<p><b>Gestione spazi pubblici</b> Quale strumento utilizzerai per regolamentare la gestione dell'area verde che hai scelto per il tuo progetto?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reti di collaborazione</li> <li>- Regolamento Beni Comuni che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione</li> <li>- Adozione di spazi verdi</li> <li>- Selezione soggetto gestore tramite bando</li> </ul>		<p><b>Alleanze</b> Chi sono i tuoi alleati? Chi secondo te è necessario coinvolgere? Se hai le idee chiare, inserisci anche il suo nome.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblica Amministrazione</li> <li>- Parrocchia</li> <li>- Commercianti</li> <li>- Cittadini</li> <li>- Associazioni</li> <li>- Scuole</li> <li>Altro: _____</li> </ul>	
<p><b>Altri Bisogni</b> Ci sono altri bisogni non emersi che vorresti comunicare?</p>		<p><b>BUSSELLA: le esigenze emerse durante i laboratori</b> Spazi di socializzazione - aree cani attrezzate - orti urbani - orti di piante officinali - aree fitness laboratori di riconoscimento piante autoctone - referenti del verde</p>	

Di seguito quanto emerso durante la progettazione:

**Gruppo 1:** i partecipanti hanno avuto modo di cimentarsi su entrambi i Canvas. Di seguito le idee emerse:

a) **Sensibilizzazione alla mobilità lenta:**

Con il progetto "Passo dopo passo" si vuole realizzare su via Parigi un laboratorio che veda protagonisti i genitori con i propri bambini. Si creerà un gruppo di genitori che a turno ogni mattina accompagnerà i propri bambini a scuola a piedi oppure alla fermata dell'autobus più vicina. Il progetto si rivolge principalmente ai bambini, ma su scala più ampia anche ai propri genitori, quindi alla fascia adulta della popolazione.

Gli alleati per realizzare questo progetto saranno: la Pubblica Amministrazione, le scuole e l'azienda del trasporto pubblico. A questa iniziativa verranno affiancate delle bicicletate di quartiere e la realizzazione di stazioni di posta nelle aree verdi in cui si possono vendere frutta e verdura a Km0 (magari prodotta dagli orti urbani che potrebbero nascere nella zona) o oggettistica realizzata durante i laboratori di riciclo.





**b) Educazione ambientale:** Con il progetto "Radici" si intendono realizzare, nelle scuole e in parrocchia, laboratori di botanica e di autocostruzione di panchine con materiali di riciclo, da allocare nell'area di interesse denominata "la parrocchia". Tutto il percorso potrebbe essere oggetto di un lavoro di storytelling condotto dagli studenti e dagli adolescenti del quartiere.

Il progetto si rivolge a bambini e ragazzi. La progettualità verrà declinata secondo metodi differenti in base alle fasce d'età. Gli alleati sono le scuole, la parrocchia e i cittadini che attraverso o patti di collaborazione o con il Regolamento dei Beni Comuni, si prenderanno cura delle aree verdi mappate.

**Gruppo 2:** si è concentrato solo sulla sensibilizzazione alla mobilità sostenibile. Di seguito quanto emerso:

✓ **Mobilità Sostenibile:** con il **progetto "StrEEt"** i presenti hanno immaginato dei laboratori di educazione civica e stradale da realizzare nelle scuole, con un focus particolare sull'utilizzo della bicicletta, in modo tale da far comprendere, a piccoli e grandi, l'importanza della mobilità lenta.

Unitamente a ciò, si è pensato di realizzare iniziative artistiche nel quartiere dando vita ad azioni di urbanistica tattica. Realizzando dossi e strisce pedonali in 3D si potrebbero rendere via Parigi e via Londra più sicure. Fra i gestori e alleati ci sono: le scuole, le associazioni artistiche, associazioni sportive, la polizia municipale e i cittadini. Il progetto si rivolge ai bambini, agli adolescenti coinvolti nelle azioni artistiche e ai cittadini del quartiere.



## SPUNTI DI RIFLESSIONE

Il dibattito che si è creato ha permesso l'emersione di alcuni importanti spunti di riflessione:

**RIFLESSIONE \_ 1:** Maggiore sensibilizzazione dei residenti verso le tematiche ambientali. Sarebbe interessante dare vita a progettualità che permettano lo scambio intergenerazionale dei saperi e delle competenze legate al verde. La parrocchia e le scuole possono essere i luoghi privilegiati per dare forma a queste connessioni.

**RIFLESSIONE \_ 2:** Definizione urgente degli strumenti che possono essere messi in campo per la gestione congiunta delle aree verdi pubbliche. Fondamentale è l'approvazione del «Regolamento dei Beni Comuni», agile strumento di gestione dei rapporti pubblico – privato delle aree pubbliche verdi, che dovrebbe essere approvato in tempi brevi dal Comune di Altamura.

**RIFLESSIONE \_ 3:** Individuare le scuole con cui collaborare per le future attività immateriali. Sarebbe importante intessere un dialogo positivo con presidi e insegnanti per la strutturazione dei progetti. Grazie a ciò i bambini e i ragazzi potrebbero essere i veri protagonisti delle attività e farsi portavoce di questa piccola "rivoluzione verde".

**RIFLESSIONE \_ 4:** Definire un modello di governance delle attività immateriali da realizzare. Sarebbe importante che per la realizzazione delle attività immateriali vengano coinvolte figure di professionisti esterni e che le associazioni promotrici o gli enti che si occuperanno materialmente dei progetti, si interfaccino con un referente scelto all'interno del comitato di quartiere.

**RIFLESSIONE \_ 5:** Sarebbe interessante dare vita a dei percorsi di storytelling che accompagnino il racconto delle attività con la nascita di un giornale di quartiere e la creazione di profili social ad hoc. In questo modo non solo si farebbe conoscere il progetto anche in altre aree della città, ma tali strumenti potrebbero essere canali di moltiplicazione di educazione ambientale e per promuovere la mobilità sostenibile.

# PROSSIMI PASSI

**Condividere con l'Amministrazione gli esiti della partecipazione, facendo leva sugli spunti di riflessioni e le richieste emerse.**

\* *Le foto del secondo incontro ed i materiali dei laboratori fino ad ora prodotti sono disponibili nella Sezione 4 del sito:*

<https://www.comune.altamura.ba.it/index.php/it/documenti/progetti-e-attivita/ixe-co2-parco-san-giuliano>